



Provincia di Padova
AREA GESTIONE DELLE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 3236 del 2026

Determina n. 1319 del 14/10/2026

Oggetto: DIRIGENTI. RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2026.

LA DIRIGENTE

Premesso che, con Determinazione n. 418 di reg. del 02/04/2026, è stato costituito in via provvisoria il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Provincia, in conformità a quanto stabilito per la dirigenza dal Decreto Presidenziale n. 35 del 02/03/2026, contenente gli indirizzi per la costituzione, e in attuazione dell'art. 57 del CCNL 17/12/2020, dell'art. 39 CCNL 16/07/2024 e dell'art. 24 CCNL 23/02/2026;

Visto l'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ovvero, per gli enti che non hanno potuto rispettare il patto di stabilità interno (come la Provincia di Padova), quello determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

Dato atto che l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30/12/2019, conv. in L. n. 28/02/2020, n. 8, ha esteso alle Province la disciplina in materia di capacità assunzionali già prevista per Regioni e Comuni dall'art. 33 del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla

Determ. n. 1319 del 14/10/2026
pag.1/ 7

legge 28.06.2019, n. 58, introducendo il comma 1-bis al citato art. 33 e stabilendo che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sia adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio *pro capite*, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Visto il D.M. 11.01.2022 che ha previsto che le disposizioni di cui al decreto stesso e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute nell'art. 33, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2019 si applicano alle Province e Città metropolitane con decorrenza 01.01.2022 e ha altresì dato atto che *“Il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del decreto legge n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;

Viste le istruzioni di calcolo fornite dal MEF alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome con il Parere n. 179877 del 01 settembre 2020, al fine di garantire il rispetto del limite massimo del fondo salario accessorio fissato dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e della regola dell'invarianza del suo valore medio *pro capite*, riferito all'anno 2018, prevista dall'art. 33, comma 1 bis, D.L. 34/2019 convertito in Legge 28.06.2019 n. 58 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, in conformità alle predette istruzioni operative, alla luce delle assunzioni e cessazioni di personale intervenute e prevedibili entro la fine del corrente anno, è possibile fin d'ora registrare un incremento della dotazione organica della dirigenza per l'anno 2026 di n. 1,71 unità di personale rispetto al numero rilevato al 31 dicembre 2018 e pertanto, ai fini dell'adeguamento del limite in parola, prevedere per l'anno 2026 la risorsa aggiuntiva di € 138.204,53 (quota media pro capite pari ad € 80.900,21 moltiplicata per 1,71 unità); salve eventuali modifiche in aumento e/o in diminuzione dell'importo all'esito delle verifiche che saranno nuovamente effettuate al 31.12.2026;

Visti:

- l'art. 57, comma 2, del CCNL 17.12.2020, il quale stabilisce che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è costituito, tra le altre, con *“b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all’art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all’art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001”*; e *“d) le somme connesse all’applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell’art. 60”*, tenuto conto che quest’ultimo articolo è stato sostituito dall’art. 43 CCNL 16/07/2024;
- l'art. 43, comma 2, CCNL 16/07/2024, ai sensi del quale *“In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, secondo i criteri di cui all’art. 35 comma 1, lett. e) (Contrattazione integrativa: materie), con le risorse di cui all’art. 57, comma 2 lett. b) del CCNL 17.12.2020”*;
- l'art. 43, comma 3, CCNL 16/07/2024, ai sensi del quale *“Le somme risultanti dall’applicazione del principio dell’onniconcomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell’art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione”*;

Osservato che, tra le risorse di cui all’art. 57 comma 2 lett. b) CCNL 17/12/2020, con vincolo di destinazione ai sensi dell’art. 43 comma 2 CCNL 16/07/2024, rientrano gli incentivi alle funzioni tecniche, estesi anche ai dirigenti ai sensi dell’art. 45 comma 4 D.Lgs. 36/2023;

Considerato, inoltre, che ARAN, con parere Id 32030 – precedente AFL19, ha confermato che le somme riferite ai compensi per incarichi aggiuntivi di cui all'art. 43, comma 3, sono comunque destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, transitando nello specifico fondo ai sensi dell’art. 57, comma 2, lett. d); quanto alla definizione della quota che deve essere riconosciuta, a titolo di retribuzione di risultato, al dirigente direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica prestazione collegata all’incarico, la stessa dovrà essere stabilita sulla base dei criteri concordati in sede di

contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. b) del richiamato CCNL 17.12.2020 (oggi art. 21 comma 1 b) CCNL 23/02/2026);

Visto inoltre l'art. 61 comma 9 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, ai sensi del quale *“il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato, ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*;

Rilevato che, come confermato dalla Ragioneria generale dello Stato con parere n. 2/2010 e dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, sez. contr. Veneto, deliberazione n. 80/2010; Corte dei Conti, Sezioni Riunite, deliberazione n. 58/2010; Corte dei Conti, sezione autonomie, deliberazione n. 12/2015), la predetta disposizione normativa si applica anche agli enti territoriali e che, in tale ipotesi, il 50% del compenso va versato all'amministrazione di appartenenza del dipendente incaricato, per essere riassegnato al fondo del trattamento accessorio competente (a seconda che il dipendente abbia o meno qualifica dirigenziale), secondo le modalità stabilite dalla contrattazione decentrata integrativa;

Considerato, a tal proposito, che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 111/2022/PAR, ha precisato che il limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 non si applica, tra gli altri, nei seguenti casi:

- a) compensi accessori volti a remunerare prestazioni professionali tipiche, di personale dipendente individuato o individuabile, che l'ente dovrebbe altrimenti acquisire all'esterno con costi aggiuntivi per il proprio bilancio (Sezioni Riunite, delibera n. 51/CONTR/2011);
- b) entrate di provenienza esterna qualificate da un vincolo di destinazione alla componente variabile del trattamento accessorio (Sezione Autonomie delibera n. 26/QMIG/2014);

Ritenuto pertanto che, alla luce della giurisprudenza sopra citata, le citate risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 57 comma 2 lett. b) e d) CCNL 17/12/2020 e all'art. art. 61, comma 9, D.L. n. 112/2008 non siano soggette al limite di cui al citato art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017;

Ritenuto pertanto di autorizzare sin d'ora con il presente atto, anche l'acquisizione al Fondo di eventuali risorse variabili aggiuntive ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b), CCNL 17/12/2020 (ad esempio, a titolo di incentivi alle funzioni tecniche) e/o ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. d), CCNL 17/12/2020 e/o dell'art. 61, comma 9, D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;

Richiamata, per tutto quanto in questa sede non ridefinito, la determina n. 418 del 02.04.2026 di costituzione del Fondo in via previsionale e provvisoria, la quale viene per il resto confermata;

Ritenuto pertanto di costituire in via definitiva, per l'anno 2026, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nell'importo complessivi di € 731.772,70, come risulta dal prospetto allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora gli incrementi dovuti a risorse che in virtù della predette norme contrattuali e/o dell'art. 61, comma 9, D.L. n. 112/2008 dovessero sopraggiungere entro la fine dell'anno;

Ricordato che:

- a le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato e al risultato è destinato non meno del 15% delle risorse complessive;
- b nel caso in cui l'integrale destinazione delle risorse dell'anno 2026 non sia oggettivamente possibile, gli importi residui incrementeranno *una tantum* le risorse destinate a retribuzione di risultato del fondo dell'anno successivo (2027);

Dato atto che il totale complessivo del fondo 2026, così come costituito, non supera il limite imposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione sulla presente proposta di determinazione in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva

decentrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (prot. 71640/2026);

Preso atto che la Provincia di Padova ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2025;

Visti:

- il Decreto presidenziale n. 103 di reg. del 02/09/2024 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Risorse Umane;
- le Deliberazioni del Consiglio provinciale n. 25 di reg. del 03/11/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2026-2028 e n. 34 di reg. del 18/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028, quest'ultimo successivamente variato, da ultimo, con Delibera consiliare n. 23 del 22.07.2026;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 171 di reg. del 22/12/2025, con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028, successivamente aggiornato, da ultimo, con Decreto presidenziale n. 122 del 30/07/2026;
- l'art. 107 del vigente D.Lgs. 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Dato atto che, per l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento, sussiste la necessaria copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.,

DETERMINA

- 1 di costituire, in via definitiva, per le motivazioni di cui in premessa, il fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2026, nell'importo di € 731.772,70, salvi ulteriori incrementi previsti ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) e/o d) CCNL 17.12.2020 ovvero ai sensi dell'art. 61, comma 9, D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 e/o modifiche in aumento e/o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 1-bis D.L. 34/2019, convertito nella L. n. 58/2019, come da

Determ. n. 1319 del 14/10/2026

Pag.6/ 7

prospetto allegato al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale;

- 2 di dare atto che il fondo così costituito rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- 3 di dare atto che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, ai rispettivi funzionali del macro aggregato 01 per la spesa relativa alla retribuzione di posizione e ai capitoli 11010101150 "Retribuzioni di risultato dirigenti a tempo indeterminato e determinato in dotazione organica" e 11010101155 "Contributi obbligatori su retribuzioni di risultato dirigenti" per la spesa relativa alla retribuzione di risultato;
- 4 di trasmettere copia del presente provvedimento alla delegazione di parte pubblica e di parte sindacale alle quali spetterà il compito di provvedere alla ripartizione del fondo 2026.

Sottoscritto dal Dirigente
(PASSUDETTI ILARIA)
con firma digitale

**OGGETTO: DIRIGENTI. FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
ex art. 57 CCNL 17.12.2020, art. 39 CCNL 16.07.2024 e art. 24 CCNL 23.02.2026**

FONDO 2026	
DESCRIZIONE RISORSE E RIFERIMENTI NORMATIVI	IMPORTI
a) Unico importo annuale art. 57, comma 2, lettera a) CCNL 2016-2018	404.501,05
b) Risorse previste da disposizioni di legge art. 57, comma 2, lettera b) CCNL 2016-2018, ivi compresi eventuali incentivi ai sensi dell'art. 45 c. 4 D.Lgs. 36/2023	-
c) RIA personale cessato art. 57, comma 2, lettera c) CCNL 2016-2018	1.803,62
c variabile) Ratei RIA personale cessato art. 57, comma 2, lettera c) CCNL 2016-2018	
d) Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico art. 57, comma 2, lett. d) CCNL 2016-2018	
e) Risorse autonomamente stanziare art. 57, comma 2, lett. e) CCNL 2016-2018	
Incremento art. 56, comma 1, CCNL 2016-2018 (1,53% del M.S. Dirigenti 2015)	9.581,36
Incremento art. 39, comma 1, CCNL 2019-2021 (2,01% del M.S. Dirigenti 2018)	12.906,57
Incremento art. 24, comma 1, CCNL 2022-2024 (3,05% M.S. Dirigenti 2021)	14.428,73
Arretrato anno 2024 incremento art. 24, comma 1, CCNL 2022-2024 (3,05% M.S. Dirigenti 2021)	14.428,73
Arretrato anno 2025 incremento art. 24, comma 1, CCNL 2022-2024 (3,05% M.S. Dirigenti 2021)	14.428,73
Risorse ex art. 61 comma 9 D.L. 112/2008, conv. con modific. dalla Legge n. 133/2008 (50% compensi da collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; da segretario o da componente di collegio arbitrale)	
DECURTAZIONE PER RISPETTO TETTO FONDO 2016 (ART. 23, comma 2, D.LGS. N. 75/2017)	- 1.803,62
Incremento dotazione organica ex art. 33 comma 1bis DL 34/2019	138.204,53
TOTALE	608.479,70
Incremento art. 39, comma 3, CCNL 2019-2021 (0,22% M.S. Dirigenti 2018) anno 2026	1.412,66
Incremento art. 24, comma 3, CCNL 2022-2024 (0,22% M.S. Dirigenti 2021)	1.040,76
Arretrato anno 2025 incremento art. 24, comma 3, CCNL 2022-2024 (0,22% M.S. Dirigenti 2021)	1.040,76
RESIDUO FONDO ANNO 2025 art. 57, comma 3 2016-2018	144.755,32
DECURTAZIONE PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI	- 24.956,50
TOTALE FONDO	731.772,70



Provincia di Padova

Ufficio SPESA

Visto Contabile

Determina N. 1319 del 14/10/2026

SETTORE RISORSE UMANE

Proposta n° 3236 /2026

Oggetto: DIRIGENTI. RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2026.

Ai sensi dell' art. 183, c.7 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Impegno n. 1717 / 2026 -
€145.000,00 - DIRIGENTI. RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2026.
Beneficiario DIPENDENTI PROVINCIALI Rif. Peg 11010101150/0

Impegno n. 1718 / 2026 -
€35.000,00 - DIRIGENTI. RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2026.
Beneficiario I.N.P.D.A.P. GESTIONI PREVIDENZIALI Rif. Peg 11010101155/0

Padova li,
14/10/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(SARTORE CARLO)
con firma digitale